

COMUNE DI CAMPOTOSTO

PROV. L'AQUILA

Tel. 0862 900142 - Fax 0862 900320

ORDINANZA SINDACALE - AREA SISMA

21 SET. 2017

N. 355 DEL _____

Oggetto: ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICIO CLASSIFICATO "TEMPORANEAMENTE INAGIBILE B", SITO IN CAMPOTOSTO (AQ), SR 577 KM DEL LAGO DI CAMPOTOSTO, RIPORTATO IN CATASTO DEL COMUNE DI CAMPOTOSTO AL FOGLIO N. 15, PARTICELLA N. 507, DI PROPRIETÀ DELLA AMMINISTRAZIONE ~~COMUNALE~~ **PROVINCIALE** DELL'AQUILA.

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016, 18/01/2017 si sono verificati eventi sismici di notevole entità, che hanno causato ingenti danni su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tali fenomeni si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale, creando inoltre scompiglio e panico tra i cittadini di questo Comune;
- in corso una campagna di sopralluoghi da parte di personale tecnico della Protezione Civile per rilevare l'entità dei danni causati dai suddetti eventi sismici;
- esiste il pericolo di un diretto ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

CONSIDERATO che occorre assicurare la necessaria ed urgente rimozione di ogni situazione che determini pericolo per la popolazione assumendo ogni misura idonea al superamento del contesto emergenziale e per la salvaguardia delle vite umane;

VISTO il Decreto Sindacale N. 42 del 24.08.2016 di istituzione del C.O.C. successivamente integrato con Decreto Sindacale N. 70 del 26.08.2017 e N. 2 del 18.01.2017 e N. 4 del 27.01.2017;

VISTA l'Ordinanza N. 10 del 19/12/2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione, recante in oggetto: *"disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza N. 12 del 09/01/2017 del Commissario del Governo per la Ricostruzione;

VISTA la "scheda Aedes" N. 001 del 22.10.2017 della squadra N. P1000, la quale attribuisce l'esito "Edificio temporaneamente inagibile B" all'immobile sito in Campotosto (AQ), SR 577 Del Lago Di Campotosto, riportato in Catasto del Comune di Campotosto al foglio N. 15, particella N. 507, di proprietà della amministrazione Provinciale dell'Aquila

ORDINA

Per quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. Al destinatario della presente ordinanza:

- il NON UTILIZZO e la conseguente interdizione all'accesso dell'immobile sito in Campotosto (AQ), SR 577 Del Lago Di Campotosto, riportato in Catasto del Comune di Campotosto al foglio N. 15, particella N. 507;
- l'interruzione di tutte le utenze (acqua, luce e gas);

2. Di incaricare il messo comunale della notifica di copia della presente ordinanza all'amministrazione provinciale dell'Aquila;

La Forza Pubblica è incaricata della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di L'Aquila ed altresì affissa all'Albo Pretorio comunale di Campotosto.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di L'Aquila entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Abruzzo entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento.

Si allega, alla presente ordinanza, copia della scheda FAST inerente l'edificio in oggetto.

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
N° 581 DEL 23 SET. 2017



NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturata "vicino terra", individuabile per caratteristiche topologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani statati, etc.

La scheda va compilata in 3 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite amenero le caselle corrispondenti. In alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (□) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri da destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio
 Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
 La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.
IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
IDENTIFICATIVO EDIFICIO

La progettazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'Ufficio tecnico comunale. Questo va tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata, il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio di grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire la visita di sopralluogo. Che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente contiene: per l'identificazione, il n° di carta, i dati kata e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Pazienza emerso: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'istritto, angolo, Demarcazione esterne e mantenimento; indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condottorio di uno o più dei proprietari se privato Es.: Condominio Verde, Rossi Marini, Condominio Specchia se trattasi di condottorio piano N°C (U.I.T.M., metri o geografici dal Lung. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in alto.

Sezione 2 - Descrizione edificio
 Il piano terra con metratura: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dello spicco di fondazioni incluso quello di sottotetto se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solo strato. Compilare i metri e i piani mediamente rilevati per più di metà della loro altezza. Altezza minima in metri; indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Specificare se in piano, va indicato l'intervento che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 periodi) e, possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Una "multiscelta": indicare il tipo di uso prevalente nell'edificio. Un'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
 Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più evidenti ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e solai (rigli) in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (6B). La muratura è definita in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente distanti e anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, sono casi in c.a., muratura, acciaio o legno ed la presenza di strutture miste di muratura e strutture in legno. Gli edifici si considerano con strutture in muratura/parati di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Strutture miste (murature-acciai) o mazzate vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "mazzate" (per le miste complete sia "muratura", sia "volte strutture"). G: c.a. (o altre strutture inelastiche) su muratura (62); muratura su c.a. (o altre strutture inelastiche) (63); muratura mista a c.a. (o altre strutture inelastiche) in parallelo sugli stessi piani (H); muratura rinforzata con iniezioni o incoerenti non armati (42); muratura armata o con rinforzi armati (43); muratura con altri o con rinforzi non armati.

La compilazione della *Regolarità* compete solo alle *Altre strutture*. Per le strutture inelastiche le lampadine sono fregiate quando presentano dissimmetria in pianta ed in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Piani ad ELEMENTI STRUTTURALI
 I dati da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente (organismi strutturali, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare il livello di danno presente sulle componenti e le relative assaizioni in percentuale rispetto alla sua tabella nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GMDT. In particolare si è data riferimento alla somma delle assaizioni riportate di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

Di ogni elemento è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti o causa di caduta di elementi non strutturali.
 D2-D3 danno medio - grave è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvertito palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.
 D4-D5 danno massimo è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicino al limite del crollo parziale e totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso. Provvedimenti in tempo urgente: estremo: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI
 Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.
Sezione 6 - Percorso ESISTENTE ad interventi di r.i. eseguiti
 Indicare i percorsi indicati da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
 Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.
Sezione 8 - Inclinabilità
 La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 2 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e operativa - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati. In base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici coperti dal terremoto possono essere utilizzati ristretto ragionevolmente protetta la vita umana.* L'istito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente il precedente criterio. L'istito B va indicato quando la riduzione del rischio (locale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*. In tal caso occorre compilare anche la Sez. B-D. L'istito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sua parte, ben definita, del manufatto. L'istito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra. In tal caso va specificata la motivazione dell'aprofondimento. L'istito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'istito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

Unità, manufatti, manufatti, annessi e restanze evanescenti: sono da indicare gli effetti del rischio di inagibilità, quando confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già l'edificio. Provvedimenti in tempo urgente: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio ed per eliminare i rischi indicati.

Sezione 9 - Altre osservazioni
 Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.
 Sul danno, sui provvedimenti in tempo urgente, l'eventuali azioni: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia di insieme dell'edificio deve essere sciolta nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C, I) e provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esiti D, O) e necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F). Le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esiti D, E) le cause di rischio esterno (esiti F).

LA SCHEDE VA FIRMATE DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE



SCHEDE DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PROGETTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELLE EMERGENZE POST-SISMICHE (Aedes 07/2013)

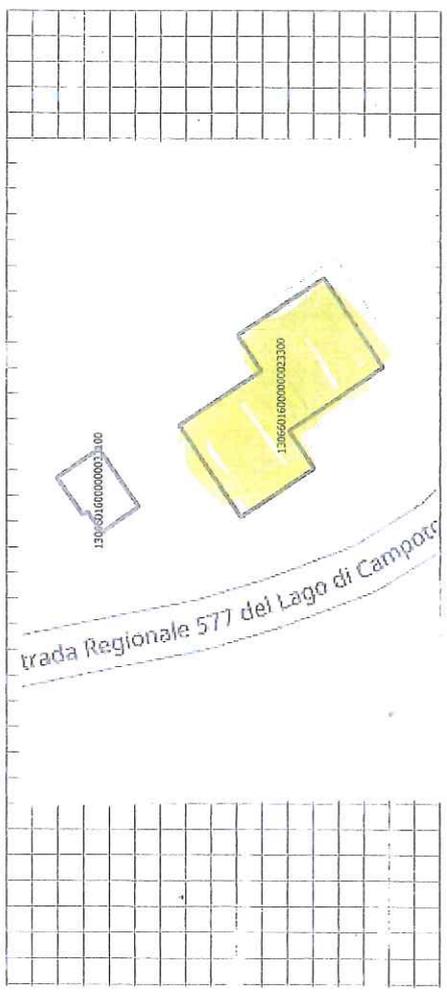
PROTEZIONE CIVILE
 Predisposta ed elaborata da
 Dipartimento della Protezione Civile

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: LAQUILA
 Comune: CARPOTOSTO
 Frazione/Località: MASCIONI
 (denominazione istat) _____
 1 ○ VIA _____
 2 ○ CONSO _____
 3 ○ VICOLO _____
 4 ○ PIAZZA _____
 5 ○ ALTRO _____
 (Indicare con chiarezza, località, numero, via, etc.)

COORDINATE ○ piano UTM ○ geografiche ○ altro _____
 Fuso _____
 Datum ED50 WGS84 Est/Long 43°22'22.64"
 Nord/Sud 42°33'47.286"

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO AMMINISTRAZIONE REGIONALE
DELLA REGIONE ABRUZZO
REGIONALE



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Elet. (max. 2)		Uso - esposizione	
n° Piani totali		Elet. a frist.		n° unità d'uso	
○ 1	○ 9	○ < 1919	○ "n"	○ 0	○ 21
○ 2	○ 10	○ 1919 - 45	○ Abitativo	○ A	○ B
Altezza media (di piano in m)		Superficie media (di piano in m²)		Utilizzazione	
○ < 2,50	○ 2,50 - 3,49	○ < 50	○ 400 - 459	○ A	○ B
○ 3	○ 3,50 - 5,00	○ 50 - 69	○ 500 - 649	○ C	○ D
○ 4	○ > 5,00	○ 70 - 99	○ 650 - 899	○ E	○ F
Piani interrati		Destinazione		Occupanti	
○ 0	○ > 1	○ Serv. Pubb.	○ Deposito	○ A	○ B
○ 0	○ 1	○ Strategico	○ Trans-Real.	○ C	○ D
○ 0	○ 2	○ Altro		○ E	○ F
○ 0	○ 3			○ G	○ H
○ 0	○ 4			○ I	○ J
○ 0	○ 5			○ K	○ L
○ 0	○ 6			○ M	○ N
○ 0	○ 7			○ O	○ P
○ 0	○ 8			○ Q	○ R
Regolarità		Proprietà		Occupanti	
○ 0	○ 1	○ A	○ B	○ A	○ B
○ 0	○ 2	○ C	○ D	○ C	○ D
○ 0	○ 3	○ E	○ F	○ E	○ F
○ 0	○ 4	○ G	○ H	○ G	○ H
○ 0	○ 5	○ I	○ J	○ I	○ J
○ 0	○ 6	○ K	○ L	○ K	○ L
○ 0	○ 7	○ M	○ N	○ M	○ N
○ 0	○ 8	○ O	○ P	○ O	○ P
○ 0	○ 9	○ Q	○ R	○ Q	○ R
○ 0	○ 10	○ S	○ T	○ S	○ T
○ 0	○ 11	○ U	○ V	○ U	○ V
○ 0	○ 12	○ W	○ X	○ W	○ X
○ 0	○ 13	○ Y	○ Z	○ Y	○ Z
○ 0	○ 14	○ AA	○ AB	○ AA	○ AB
○ 0	○ 15	○ AC	○ AD	○ AC	○ AD
○ 0	○ 16	○ AE	○ AF	○ AE	○ AF
○ 0	○ 17	○ AG	○ AH	○ AG	○ AH
○ 0	○ 18	○ AI	○ AJ	○ AI	○ AJ
○ 0	○ 19	○ AK	○ AL	○ AK	○ AL
○ 0	○ 20	○ AM	○ AN	○ AM	○ AN
○ 0	○ 21	○ AO	○ AP	○ AO	○ AP
○ 0	○ 22	○ AQ	○ AR	○ AQ	○ AR
○ 0	○ 23	○ AS	○ AT	○ AS	○ AT
○ 0	○ 24	○ AU	○ AV	○ AU	○ AV
○ 0	○ 25	○ AW	○ AX	○ AW	○ AX
○ 0	○ 26	○ AY	○ AZ	○ AY	○ AZ
○ 0	○ 27	○ BA	○ BB	○ BA	○ BB
○ 0	○ 28	○ BC	○ BD	○ BC	○ BD
○ 0	○ 29	○ BE	○ BF	○ BE	○ BF
○ 0	○ 30	○ BG	○ BH	○ BG	○ BH
○ 0	○ 31	○ BI	○ BJ	○ BI	○ BJ
○ 0	○ 32	○ BK	○ BL	○ BK	○ BL
○ 0	○ 33	○ BM	○ BN	○ BM	○ BN
○ 0	○ 34	○ BO	○ BP	○ BO	○ BP
○ 0	○ 35	○ BQ	○ BR	○ BQ	○ BR
○ 0	○ 36	○ BS	○ BT	○ BS	○ BT
○ 0	○ 37	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 38	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 39	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 40	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 41	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 42	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 43	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 44	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 45	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 46	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 47	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 48	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 49	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 50	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 51	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 52	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 53	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 54	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 55	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 56	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 57	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 58	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 59	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 60	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 61	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 62	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 63	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 64	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 65	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 66	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 67	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 68	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 69	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 70	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 71	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 72	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 73	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 74	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 75	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 76	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 77	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 78	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 79	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 80	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 81	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 82	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 83	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 84	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 85	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 86	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 87	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 88	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 89	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 90	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 91	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 92	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 93	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 94	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 95	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 96	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 97	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 98	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 99	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV
○ 0	○ 100	○ BU	○ BV	○ BU	○ BV

